

Figura 1 – Come si diffonde l'“agflazione”

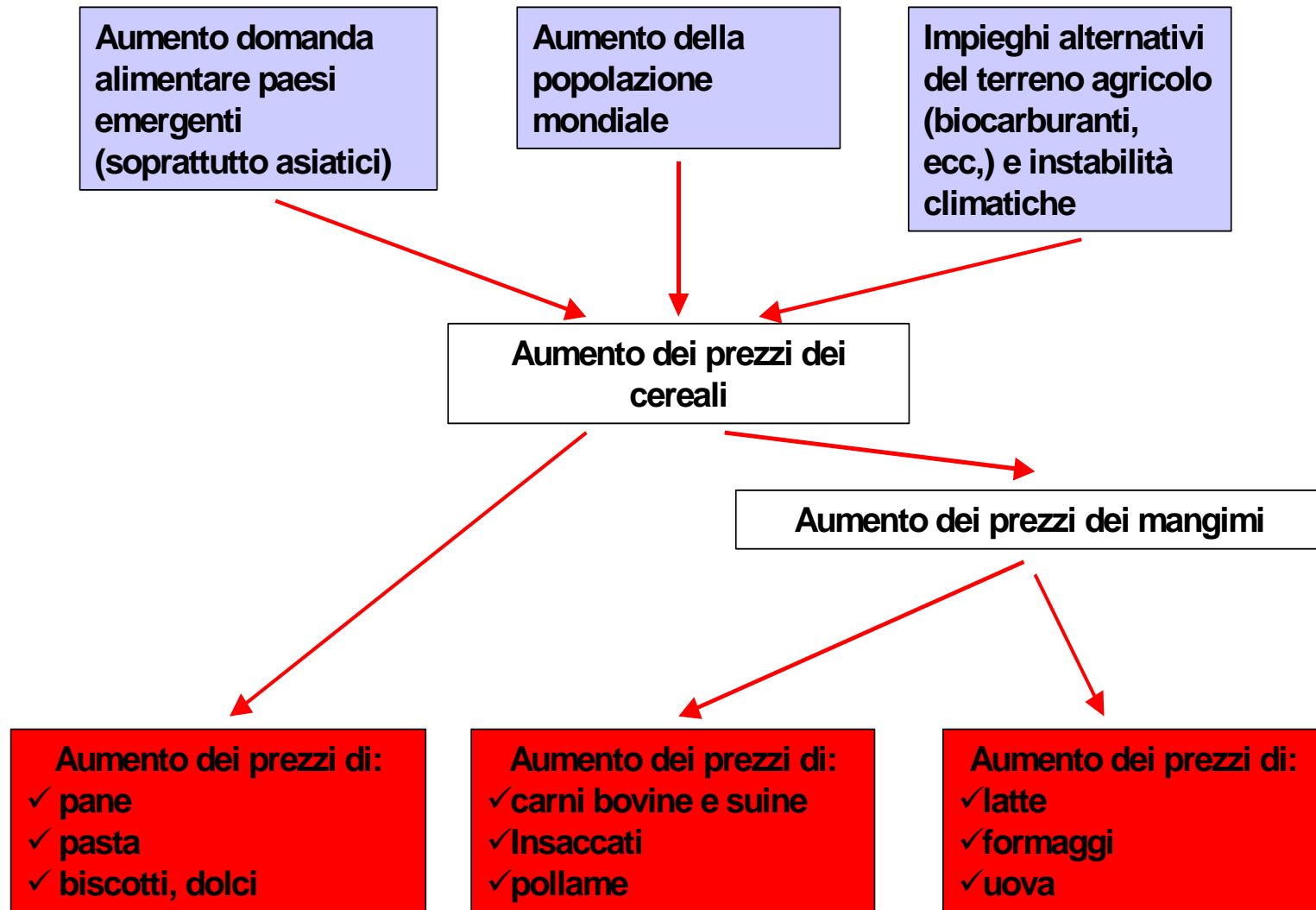
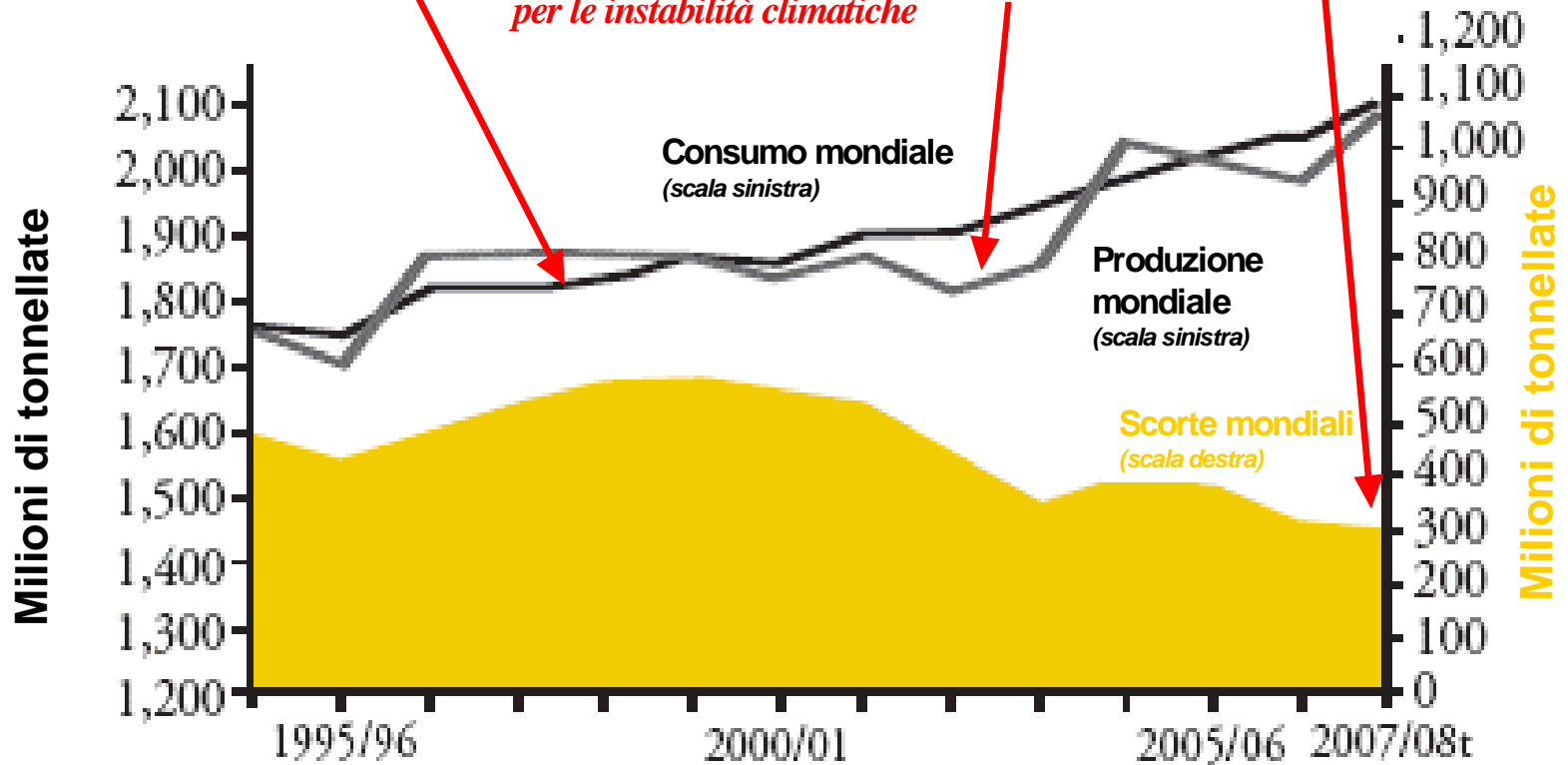


Figura 2 – Le scorte di grano sono ai minimi storici

Da un decennio il consumo mondiale aumenta in maniera regolare e costante.....

... mentre la produzione fatica a tener dietro anche per le instabilità climatiche

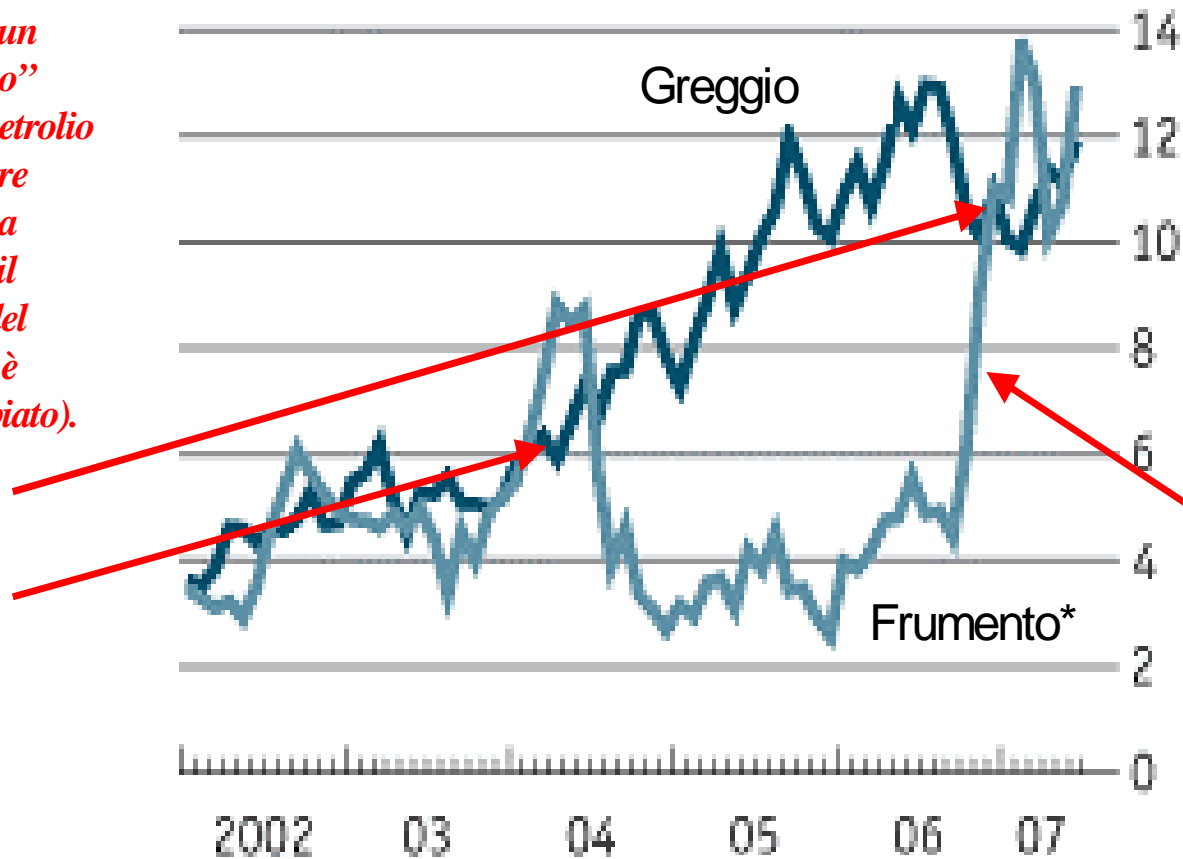


Fonte: Chris Mayer in Steve Sjuggerud's Daily Wealth

Figura 3 – Lo “scatto” del prezzo del grano

Prezzo per unità di energia potenziale - dollari per milioni di BTU
(British Thermal Units)

Fine di un “divorzio” grano-petrolio durato tre anni (ma intanto il prezzo del greggio è raddoppiato).



Da 4 a 12 dollari per BTU in meno di un anno!

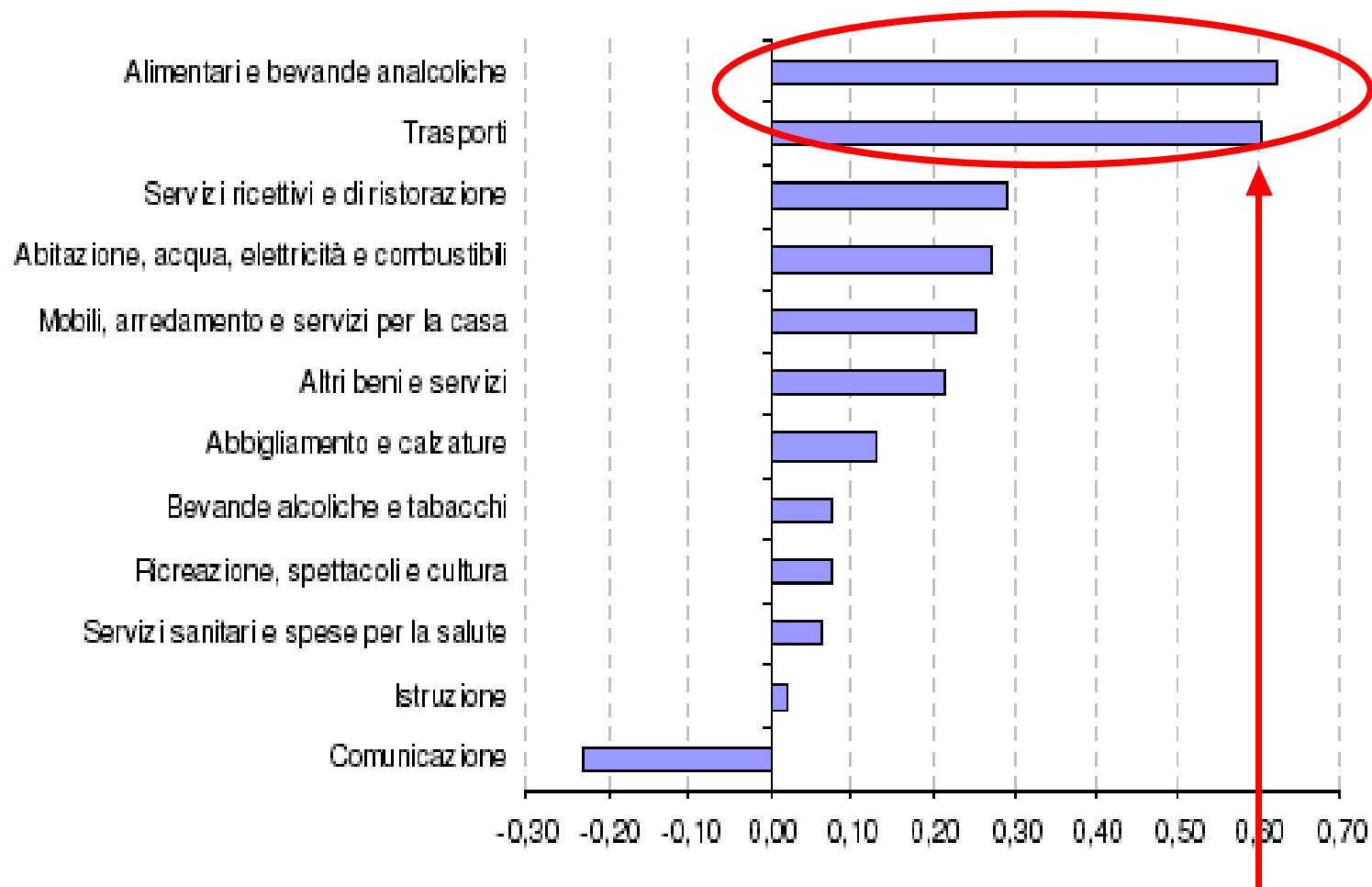


* Sussidi compresi

Fonte: Goldman Sachs citato da The Economist, 21/6/07

Figura 4 – La situazione in Italia

Graduatoria dei dodici capitoli di spesa secondo l'ampiezza del contributo assoluto alla variazione tendenziale dell'indice generale - Novembre 2007



Alimentari e trasporti (in sintesi grano e petrolio) sono le voci più importanti di aumento dei prezzi al consumo in Italia (e in tutta Europa). Hanno contribuito rispettivamente per lo 0,62 e per lo 0,60 – ossia per circa la metà) all'inflazione italiana di novembre (2,4 per cento)

Fonte: ISTAT

